

L'evento, alla 18esima edizione, torna l'8 ottobre

La Giornata del Contemporaneo

Promossa da Amaci,
associazione che raccoglie
24 musei italiani

ROMA

Una falena, le cui ali nascondono il volto di un ragazzo che sembra offrirle, con gesto gentile, la mano come sostegno. È Icarus di Giorgio Andreotta Calò, immagine guida della 18esima Giornata del Contemporaneo che torna l'8 ottobre con eventi, incontri, visite guidate e ingressi gratuiti in tutta Italia, quest'anno di nuovo in presenza e nel segno di ecologia e sostenibilità.

Promossa da Amaci, l'associazione che raccoglie i 24 musei italiani di Arte Contemporanea, e realizzata con il sostegno della direzione generale Creatività Contemporanea del **ministero della Cultura**, e la collaborazione della direzione generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la manifestazione - sottolineano gli organizzatori - manterrà comunque un formato ibrido per puntare a coinvolgere il numero più alto possibile di persone.

Dai musei alle gallerie, dai palazzi agli studi d'autore, un percorso che punta a raccontare la rinata vitalità dell'arte dopo i due anni della pandemia, guardando alle urgenze globali del pianeta. Icarus (2021-2022) di Calò, ultimo tassello di un articolato progetto realizzato a partire dal 2019, è stato scelto anche per questo, perché con il tema della comunicazione tra il giovane uomo e il lepidottero «sembra rispondere in modo simbolicamente aperto all'invito a riflettere sulla crisi ambientale, ponendo l'accento sull'importanza del passaggio di testimone alle nuove generazioni, gli adulti di domani, a cui consegniamo la responsabilità di costruire un futuro migliore del presente che gli lasciamo in eredità».

Anche quest'anno, sottolineano da Amaci, che ne approfitta per presentare il nuovo logo, la Giornata sarà estesa all'estero da sabato 8 ottobre a venerdì 14 ottobre 2022 grazie alla rete di ambasciate, consolati e istituti italiani di cultura del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



Superficie 8 %